

Ineos potenzia la flotta di gasiere

Nuovo contratto con Evergas: le navi per il trasporto di shale gas in Europa salgono a sei
i[aggiornato].

12 maggio 2014 05:15



Per l'approvvigionamento di shale gas dagli Stati Uniti ai cracker di etilene europei di Rafnes (Norvegia) e Grangemouth (Scozia), all'inizio dell'anno scorso Ineos aveva trovato un accordo con il gruppo Evergas per il trasporto via mare di etano, che comportava anche la costruzione di quattro navi gasiere in Cina.

Nei giorni scorsi il gruppo chimico svizzero ha annunciato l'ampliamento dell'accordo, che prevede l'aggiunta di due nuove navi alla flotta. Si tratta di grandi navi multigas in grado di trasportare LNG, LPG e altri gas petrolchimici, tra cui l'etilene. La flotta sarà anche sostenibile sotto l'aspetto ambientale ed economico, grazie alla dotazione di motori a gas LNG.

Ineos è il primo gruppo chimico che cerca di creare un collegamento diretto tra gli impianti di cracking oltremare e la Costa del Golfo USA, dove arrivano i terminal dello shale gas a basso costo estratto nel continente americano attraverso il fracking del sottosuolo; gas che costa circa un terzo rispetto a quello disponibile in Europa.

I primi carichi di shale gas americano dovrebbero giungere agli impianti europei di Ineos nel corso del 2015.